

Il centro neutrale di ascolto e assistenza del minore e dell'adulto (KESCHA) fornisce consulenze anche su questioni relative al tema della «segnalazione di pericolo»:

Assistenza telefonica KESCHA allo 044 273 96 96 oppure per e-mail a: info@kescha.ch.

Il centro di consulenza KESCHA, rivolto esplicitamente agli adulti, non ha l'obbligo di informazione nei confronti dell'ARP, le richieste vengono trattate anche in modo anonimo. A seconda del caso, la persona in cerca di aiuto presso il KESCHA sarà indirizzata verso un altro ente specializzato (centri di consulenza per l'assistenza ai bambini e ai giovani, centri di assistenza alle vittime e centri di consulenza alle vittime). L'eventuale segnalazione o meno di un pericolo all'ARP avviene esclusivamente e sotto la responsabilità della persona che ha individuato un possibile rischio per un bambino.



Segnalazione di pericolo per la protezione di bambini e adolescenti

KESCHA
Limmatstrasse 35 · 8005 Zurigo
T +41 44 273 96 96
info@kescha.ch · www.kescha.ch

Guida e opuscolo informativo
per persone che intendono fare una segnalazione di pericolo & per persone che sono interessate da una segnalazione di pericolo

Segnalazione di pericolo – Di cosa si tratta?

Perché?

Non tutti i bambini e gli adolescenti vivono situazioni di rapporti amorevoli. Alcuni bambini vengono trascurati, maltrattati fisicamente e psicologicamente, sfruttati sessualmente o soffrono per via di conflitti familiari, di degrado e simili. In questi casi, il cosiddetto bene del minore può essere in pericolo. Affinché le Autorità Regionali di Protezione ARP dei minori e degli adulti siano in grado di proteggere i bambini e gli adolescenti in difficoltà e sostenere le loro famiglie, l'ARP deve essere informata del pericolo. A tal fine, è necessaria una segnalazione di pericolo.

Importante: un pericolo può derivare da situazioni di tensione elevata senza che nessuno possa venirne incolpato. L'autorità per la protezione dell'infanzia non cerca colpevoli e nemmeno vuole punire qualcuno, ma offrire sostegno e aiuto.

Chi?

Se un bambino appare essere a rischio, chiunque, dunque non solo gli specialisti, può effettuare una segnalazione di pericolo. All'interno di una relazione può trattarsi del partner, per esempio, ma anche di parenti, conoscenti, amici o vicini di casa che rilevano un possibile rischio per il bene del minore.

Come?

In caso di possibile rischio per il bene del minore, la persona che segnala il pericolo può recarsi personalmente presso un'ARP o prendere contatto telefonicamente. Si consiglia di inviare una notifica scritta, anche per e-mail. Sulle pagine di molte ARP è possibile trovare modelli di esempio per redigere una segnalazione di pericolo.

Cosa?

La persona che effettua la segnalazione descrive all'ARP il sospetto pericolo per il bene del minore. Quando si effettua una segnalazione di pericolo sulla base di gravi preoccupazioni per un bambino, non è necessario fornire alcuna giustificazione o prova. Spetta all'ARP chiarire con precisione i fatti.

Dove?

La segnalazione di pericolo viene trasmessa all'ARP del luogo di domicilio del bambino o del luogo in cui vive (luogo di residenza).

Quando è a rischio un bambino?

La situazione di rischio per un bambino o un adolescente è diversa per ogni caso. Le seguenti caratteristiche indicano un possibile pericolo per il bene del minore:

Violenza fisica

Non esiste giustificazione per la violenza contro i bambini. Pericoloso è, ad esempio, lo scuotimento dei bambini piccoli, così come lo sono colpi, pizzicotti, ecc. Anche una (minaccia di) mutilazione degli organi genitali femminili è un motivo per effettuare una segnalazione di pericolo.

Abusi sessuali

Le attività sessuali con bambini al di sotto dei 16 anni sono categoricamente vietate. Chiunque sospetti l'avvenimento o il possibile avvenimento di un atto sessuale con un bambino è tenuto ad eseguire una segnalazione di pericolo all'ARP.

Violenza psichica

Se un bambino viene costantemente maltrattato, umiliato e offeso, la sua salute mentale può essere a rischio. Anche un atteggiamento di iperprotezione può essere un motivo per una segnalazione di pericolo.

Negligenza

Qualora i bambini venissero trascurati in maniera pesante, al punto da ostacolarne lo sviluppo fisico, mentale, emotivo o sociale, può sussistere un motivo per una segnalazione di pericolo.

Conflitti di coppia

I conflitti di coppia possono mettere a rischio bambini e adolescenti. Questo avviene ad esempio nel caso di un conflitto permanente e pesante tra partner, accompagnato da violenza verbale o fisica, oppure quando i bambini vengono messi contro l'altro genitore in maniera mirata e costante. Anche la negazione ingiustificata del diritto di visita può essere un motivo per una segnalazione di pericolo.

Devo eseguire una segnalazione di pericolo – Sì o no?

.....
Verifica

Verifichi se potrebbe sussistere una forma di rischio per il bene del minore
.....

Violenza fisica

Abusi sessuali

Violenza psichica

Negligenza

Conflitti di coppia

.....
No

↓
Nessuna necessità di azione

**Non
chiaro**

↓
Cerchi il dialogo con la persona interessata o, a seconda del caso, con una persona coinvolta. Se non è possibile, si rivolga ad un ente specializzato, ad esempio ai gruppi regionali per la protezione dell'infanzia, agli ospedali per bambini, ai servizi sociali privati o pubblici, ai centri di consulenza specializzati come il KESCHA, ecc.

Sì

↓
Segnalazione di pericolo all'ARP

Segnalazione di pericolo – Svolgimento

Per la persona che segnala – Come devo procedere?

Segnala le sue osservazioni prestando attenzione all'obiettività della sua descrizione – la sua unica preoccupazione deve essere la protezione del bambino che ritiene essere a rischio. Eviti il più possibile ipotesi, diagnosi e giudizi personali. L'ARP prenderà atto della sua comunicazione ed effettuerà ulteriori chiarimenti. È possibile che l'ARP la contatti per ulteriori informazioni. Per proteggere la persona o la famiglia interessata, in qualità di persona segnalante non avrà diritto a informazioni relative alle indagini. Spetta all'ARP decidere se avviare o meno un procedimento e, al termine delle indagini, stabilisce se e quali misure (ad hoc) debbano essere ordinate per la protezione del bambino, oppure se non siano necessarie misure.

Se una segnalazione di pericolo viene fatta deliberatamente o abusivamente, ad esempio per danneggiare qualcuno, è possibile incappare in conseguenze giuridiche (protezione della personalità ai sensi dell'art. 28 del Codice Civile o delitti contro l'onore/diffamazione ai sensi dell'art. 173 segg. del Codice penale).

Per la persona o la famiglia interessata – cosa devo fare?

Se la segnalazione di pericolo riguarda la sua persona o la sua famiglia, è importante che lei collabori efficacemente con l'ARP – ARP che è tenuta d'ufficio a chiarire la segnalazione di pericolo; l'ARP si occupa esclusivamente del bene del minore e non ha l'obiettivo di danneggiarla. In qualità di persona interessata, possiede fin dall'inizio diritti che può esercitare. Questi le consentono di sapere chi ha effettuato la segnalazione di pericolo e quali chiarimenti sono stati fatti. Possiede inoltre il diritto di esprimersi in modo esauriente riguardo alle accuse e, se necessario, di presentare controprove (diritto di audizione). In occasione dell'interrogatorio dell'ARP, può essere utile portare con sé un accompagnatore (ad esempio una persona di fiducia della propria cerchia di amici o conoscenti che non necessariamente dispone di una formazione giuridica). Se non vi è alcun pericolo per il bambino, alla segnalazione di pericolo non viene dato seguito e non viene ordinato alcun provvedimento ufficiale. Se l'ARP giunge alla conclusione che il bambino è a rischio e che sono necessarie misure, la decisione dell'ARP può essere impugnata presso il tribunale cantonale competente (possibilità di ricorso).

Segnalazione di pericolo – conseguenze per il bambino e le persone interessate

I bambini sono fisicamente e mentalmente vulnerabili e hanno quindi bisogno di protezione. Se il bene del minore è in pericolo o viene addirittura violato, e se un bambino si sente lasciato solo o minacciato, la sua sofferenza viene ulteriormente aggravata. In questi casi, una segnalazione di pericolo all'ARP può rappresentare un sollievo per il bambino – il bambino si rende conto che viene preso sul serio, che qualcuno si interessa da vicino e si impegna per la sua protezione. Questo può essere un sollievo anche per tutta la famiglia.

La possibilità di una segnalazione di pericolo è importante anche per le persone che si sentono responsabili della protezione del bambino. In questo modo possono ricevere sostegno da parte dell'ARP qualora temano una minaccia per il bambino. Anche nei riguardi delle persone stesse indicate come un pericolo per il bambino una segnalazione di pericolo può aiutare a cambiare una situazione difficile e migliorare le condizioni per tutti gli interessati.

Tuttavia, una segnalazione di pericolo può anche rappresentare un forte peso per i membri della famiglia colpita e per la convivenza familiare. Per un bambino, una segnalazione di pericolo può essere difficile da inquadrare, e può portare a conflitti di lealtà o esacerbarli. Una segnalazione di pericolo rappresenta dopotutto un peso enorme o addirittura una minaccia personale per le persone accusate di mettere in pericolo il bambino. Queste persone devono spiegarsi di fronte all'ARP e possono sentirsi accusate ingiustamente o messe alla gogna. In questi casi si vedono minacciate nella loro dignità e reputazione, e il loro ruolo nella famiglia e il rapporto con il bambino vengono messi in discussione.

Per questo motivo è importante utilizzare lo strumento di segnalazione di pericolo con estrema cautela. Quando necessario, è imperativo utilizzarlo. Quando possibile, la persona interessata deve essere contattata in anticipo, un atto che richiede senso di responsabilità e coraggio civile. In caso di dubbio, contatti un ente specializzato e si lasci consigliare.